

La luna prima della conquista umana

Pubblicato: Sabato 1 Giugno 2019



Prima serata 'lunare' del GAT di Tradate in memoria del 50esimo di Apollo 11.

Nella storia dell'umanità il 20-21 luglio 1969 è una data speciale: per la prima volta un uomo, l'americano Neil Armstrong comandante della missione Apolli 11, mette piede sulla Luna, il nostro satellite naturale. Un "allunaggio" che ha davvero costituito "un piccolo passo per l'uomo, un grande passo per l'umanità". In tutto il mondo il 50esimo della conquista della Luna sarà celebrato con manifestazioni di ogni tipo: una cosa più che giusta dal momento che si tratta dell'evento finora più importante di tutta la storia dell' Umanità. Anche il GAT, Gruppo Astronomico Tradatese, ha pianificato una serie di iniziative che si protrarranno per i mesi di Giugno e luglio 2019.

La prima serata 'lunare' è programmata per lunedì 3 Giugno, h21 al Cine GRASSI di Tradate con una conferenza dal titolo un po' emblematico: **SULLA LUNA PRIMA DI NEIL ARMSTRONG**. Relatore il dott. Giuseppe BONACINA, grande esperto di fenomeni solari e di relazioni del sistema Terra-Luna con l'ambiente interplanetario. Bonacina celebrerà i 50 anni della conquista della Luna in un modo non convenzionale ma molto suggestivo ed attraente: in sostanza verranno ricordati coloro che sulla Luna non ci sono andati con le astronavi ma con la...fantasia, raccontandoci ciò che lassù hanno visto, chi hanno incontrato e di quali vicende sono stati protagonisti.

Fantascienza? Tecnicamente sì, ma il prestigio degli autori, il fascino dei loro racconti e i contenuti scientifici e sociali che hanno trasmesso offrono spunti di riflessione ancora attuali. Sono tanti i nomi che, in un arco di tempo di 2000 anni andrebbero ricordati in questa originale rassegna, ma tra i più

significativi vi sono Luciano di Samosata (Una storia vera), Dante (secondo canto del Paradiso), Ariosto (Orlando furioso), Keplero (Somnium), Godwin (The man in the Moone), Defoe (The Consolidator), Cyrano de Bergerac (L'autre monde ou Les états et empires de la Lune), Leopardi (Operette morali), Poe (The unparalleled adventures of one Hans Pfaall), Capocci (Relazione del primo viaggio fatto da una donna l'anno di grazia 2057), Verne (De la Terre à la Lune; Autour de la Lune), Salgari (Alla conquista della Luna), Wells (The first men in the Moon), Calvino (La distanza della Luna). Una serata dunque adatta a chiunque, anche a chi, grandi e piccoli, non sa o non si occupa di scienza in senso vero e proprio ma vuole gustarsi chi con mente lucida e preveggenza, ha anticipato con la fantasia il massimo sogno dell'Umanità, quello di conquistare lo spazio. Un esercizio di memoria per onorare personaggi e opere che ancor oggi sono in grado di emozionarci e di farci guardare la Luna con occhi nuovi e pieni di entusiasmo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it